



con la collaborazione della

CITTA' DI
VENEZIA



invitano a partecipare a

L'EUROPA OLTRE L'EUROPA Per un patto costituente tra cittadine e cittadini: finanza o democrazia.

venerdì 24 e sabato 25 maggio 2013 a VENEZIA

live streaming su www.globalproject.info

Tre anni ininterrotti di politiche di austerità hanno profondamente modificato la costituzione materiale dell'Unione Europea. Il processo di integrazione economica e finanziaria appare oggi guidato da poteri economici e politici estranei alla stessa cornice istituzionale dei Trattati. La fase costituente dall'alto che stiamo subendo si sta dimostrando post- e anti-democratica. Tanto più che ciò si verifica nel contesto di una gestione della crisi finanziaria ed economica che sta impoverendo drammaticamente il continente e allargando la forbice delle diseguaglianze sociali ai danni di molti.

La situazione ci impone di guardare oltre le fallimentari soluzioni imposte dalle oligarchie che per un ventennio hanno condizionato l'Europa, oltre l'idea di cittadinanza escludente che ne ha guidato le politiche, oltre i confini stessi, istituzionali e geografici, dell'Unione, affacciandoci verso Est e verso Sud in un rinnovato spazio euro-mediterraneo in cui le più giovani generazioni sono protagoniste di una radicale domanda di cambiamento.

Alla vigilia di importanti mobilitazioni di respiro europeo per la democrazia e i diritti civili e sociali, per la garanzia del reddito e la difesa dei beni comuni (Blockupy a Francoforte e AlterSummit ad Atene) e a un anno dal rinnovo del Parlamento Europeo, intendiamo costruire un momento di confronto tra punti di vista differenti intorno alla necessità che un processo di trasformazione profonda dell'Europa "così com'è" nasca dai conflitti reali che attraversano questo spazio e da un rinnovato patto tra le/i sue/oi cittadine/i.

Con l'incontro di Venezia ci proponiamo di ricercare assieme un linguaggio condiviso, a partire dalle esperienze che in tutta Europa e nel Mediterraneo hanno segnato la resistenza alle politiche di austerità nell'ultimo anno; e di ragionare assieme su quali strategie per il cambiamento possano rivelarsi più efficaci nei prossimi mesi, in un mutato quadro sociale e politico continentale.

PROGRAMMA DEFINITIVO

Il programma è articolato in tre distinte sessioni di discussione, concluse da un momento di scambio e di sintesi delle diverse questioni trattate.

Ogni sessione prevede un panel di invitati seguito da una discussione aperta. L'evento si svolgerà a Venezia - storico ponte tra l'Europa continentale, il Mediterraneo e l'Oriente - in sedi universitarie, istituzionali e in spazi sociali e culturali, occupati e autogestiti.

* VENERDI' 24 MAGGIO

Ore 16.30 – 19.30

Università IUAV – Cotonificio di Santa Marta – aula Gradoni

Sessione di apertura

Crisi economico-finanziaria, politiche di austerità e governance della Troika: quali alternative.

La prima sessione affronterà l'analisi della dominante gestione europea della crisi economica e sociale e alle proposte alternative ad essa. Ci preme di mettere a fuoco il concetto di "rivoluzione dall'alto", rendendo espliciti i cambiamenti strutturali che la nuova governance europea sta apportando alle dinamiche politiche ed economiche continentali e al concetto stesso di democrazia europea. Vogliamo chiederci su quali proposte alternative è possibile ricostruire una convergenza transnazionale e quale senso e prospettiva strategica dare alle recenti richieste di "rifondare l'Europa dal basso".

Intervengono:

Leo Specht (giurista, Austria, e docente Harvard Law School), Srečko Horvat (Subversive Festival, Croazia), Argiris Panagopoulos (giornalista di Avgi, Epohi, Kokkino, Grecia), Iulia Popovici (CriticAtac, Romania), Pablo Elorduy (Diagonal, Spagna), Claudia Gnesutta (economista, Università La Sapienza, Roma), Marco Bascetta (Il Manifesto, Italia), Francesco Raparelli (LUM e Dinamopress, Roma, Italia), Beppe Caccia (Globalproject, Venezia, Italia), Roberto Musacchio (AltraMente, Italia).

Introducono e moderano: Vilma Mazza e Lorenzo Marsili

Ore 20.00 - notte

Centro sociale Rivolta – via Fratelli Bandiera, 45 – Porto Marghera

Cena e a seguire dalle ore 22 serata live con "Bestie Rare" (hip hop militante da Roma)

* SABATO 25 MAGGIO

Ore 9.30 – 12.30

Sala Consiliare del Municipio di Venezia – Ca' Farsetti, San Marco 4136 - Rialto

Crisi delle istituzioni comunitarie, integrazione economica e politica dall'alto: il futuro della democrazia in Europa

La seconda sessione sarà incentrata sulla trasformazione e la crisi delle istituzioni politiche europee. Quali risposte contrapporre all'accentramento dei poteri in logiche inter-governative che, oltre al Consiglio europeo, sembrano ora avere inglobato sempre più la stessa Commissione? Può il Parlamento europeo, quale unica struttura rappresentativa transnazionale, farsi veicolo di un effettivo rilancio su basi democratiche e solidali del progetto europeo? Che cosa dovrebbe cambiare affinché tale "rivoluzione giacobina" riqualifichi il ruolo di un Parlamento troppo spesso incapace di mettere in questione il proprio ruolo nell'assetto istituzionale dato? Quale rinnovato rapporto con i movimenti sociali e la partecipazione diretta e deliberante di cittadine/i possono provare a costruire le forze politiche nel percorso verso le elezioni del 2014?

Intervengono:

Ugo Mattei (giurista, Università di Torino, Italia), Gianfranco Bettin (assessore Comune di Venezia, Italia), Theano Fotiou (parlamentare di Syriza, Grecia), Giulio Marcon (parlamentare indipendente SEL, Italia), Niccolò Rinaldi (parlamentare europeo, gruppo ALDE), Oriol Costa Fernández (Iniciativa per Catalunya Verds, Barcellona), Lorenzo Marsili (European Alternatives).

Introducono e moderano: Segolene Prunot e Beppe Caccia

Ore 14.30 – 18.30

S.a.L.E. docks – Magazzini del Sale, Dorsoduro – Zattere

Conflitti sociali e movimenti costituenti per un'altra Europa possibile

Infine, la terza sessione sarà dedicata al confronto tra i movimenti impegnati nei conflitti sociali in otto diversi paesi d'Europa e che guardano alla costruzione di un altro possibile spazio europeo. Si partirà da un bilancio delle innumerevoli mobilitazioni che hanno marcato la resistenza ai piani di austerità negli ultimi due anni, affrontando insieme un'analisi delle strategie di lotta politica e di conflitto immaginabili a livello europeo per rendere realtà la pratica di un processo costituente dal basso in grado di rovesciare la logica della "rivoluzione istituzionale dall'alto".

Intervengono, tra gli altri:

Karin Zennig (Blockupy Frankfurt), Agnes Gagy (Fifth Republic, Ungheria), Christos Giovanopoulos (attivista, Grecia), Ilias Chronopoulos (Segretario dei giovani di Syriza, Grecia), Stanimir Payatov (Xaspel, Sofia, Bulgaria), Raffaella Bolini (ARCI / AlterSummit, Italia) Adrian Dohotaru (attivista, Cluj-Napoca, Romania), Daniel Seco (15M Reforma Electoral, Spagna), Roberto Morea (Transform! Italia / AlterSummit), Eduardo Rubino e Miguel Ardanuy (Juventud sin futuro, Spagna), Franziska Helms (Attac Berlin), Claudia Bernardi (LUM Libera Università Metropolitana, Roma, Italia), Shendi Veli (Dinamopress, Roma, Italia), Teatro Valle Occupato (Roma, Italia), Macao (Milano, Italia), Luca Tornatore (coalizione italiana per Blockupy).

Introducono e moderano: Alessandro Valera e Gian Marco de Pieri

Ore 18.30 - 19.30

Conclusioni e buffet

Ore 21.00

S.a.L.E. docks

Proiezione in anteprima di “EROS” film diretto da Berardo Carboni – la storia di quattro attivisti che nel 2012 attraversano l'Europa incontrando le lotte che descrivono la nuova geografia continentale da Roma ad Atene a Francoforte.

Per info:

rsvp@euroalter.com

saledocks@gmail.com
